



**Al Coordinatore del Servizio  
Approvvigionamenti e Contratti**

**E, p.c. Al Dirigente Area Affari legali**

**Al Dirigente Area Gestione del  
Patrimonio, Servizi Tecnici ed  
Informatici**

**RELAZIONE DI DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO  
DIRETTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS.  
36/2023 DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE  
RIPARATIVA SU FORNO NILMA A SERVIZIO DELLA MENSA DI VIA  
MARTIRI IN PISA**

Il sottoscritto Lagioia Rosanna, dipendente dell’Azienda e Coordinatore del Servizio Manutenzione e Patrimonio, nella sua qualità di Responsabile Unico del Progetto,

**PREMESSO CHE:**

- il Servizio ristorazione lamenta da mesi la difficoltà di operare in assenza di attrezzature adeguate anche in considerazione dell’obsolescenza di alcuni macchinari il cui rendimento risulta non più in linea con le esigenze del servizio stesso in ragione dell’elevato numero di pasti che sono forniti giornalmente;
- vi è la necessità di procedere alla riparazione di tre forni a marchio “Nilma” a servizio della mensa universitaria di Via Martiri in Pisa di cui uno di vecchia generazione e due, invece, dotati di scheda elettronica con display ed innovativi sistemi di cottura;
- il ripristino di detti forni potrebbe sopperire anche alle carenze di altri macchinari e garantire un servizio ottimale in vista della prossima ripresa delle attività di mensa a pieno regime;
- in considerazione degli elementi tecnici connessi alla tipologia di attrezzature, la società produttrice Nilma SpA è l’unica a poter intervenire per assistenza tecnica sui propri macchinari;
- non risulta, pertanto, possibile richiedere l’intervento riparativo alla società Professional Service Srl di Pisa, attuale ditta appaltatrice del servizio di manutenzione delle attrezzature di mensa, in virtù del contratto di appalto in essere, per conseguente possibile interruzione delle garanzie di sicurezza dovuta ad intervento di personale non specializzato e non autorizzato;
- la sottoscritta ha proceduto a contattare la casa produttrice richiedendo un preventivo per la riparazione dei forni di che trattasi ricevendo due ipotesi di spesa riguardanti uno o entrambi i forni di più recente generazione non essendo invece possibile, da remoto, capire le reali problematiche del forno non dotato di schede

elettroniche, pur se ugualmente riparabile;

- a seguito di assistenza telefonica, in attesa di approfondire gli interventi necessari su tutti i forni, si è convenuto di procedere alla riparazione di uno soltanto dei forni di più recente generazione mediante sostituzione della scheda elettronica con contestuale sua trasformazione in forno assimilabile, per tecnologia, a quelli di recentissima generazione ed ugualmente garantito per sicurezza e funzionalità dalla stessa casa produttrice rinviando a successiva analisi la valutazione sull'opportunità di procedere anche al ripristino dell'altro forno;
- per il suddetto intervento di riparazione la società Nilma SpA ha confermato il preventivo n. 5 del 16 gennaio 2023, già rimesso a seguito di richiesta della precedente ditta appaltatrice del servizio di manutenzione aziendale ed a cui non è stato dato seguito, per l'importo di € 4.789,50 oltre IVA con riserva di consuntivo a seguito della verifica delle problematiche del forno;
- in occasione dell'intervento riparativo di cui sopra saranno altresì valutati i problemi tecnici riguardanti il forno di vecchia generazione con possibile e contestuale messa in funzionalità;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma annuale dell'attività contrattuale dell'Azienda anno 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n. 2/23 del 31/01/2023 e variato con Deliberazione n. 19/23 del 8/05/2023;
- il presente appalto non ha un interesse transfrontaliero certo a norma dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, avuto riguardo:
  - all'importo contenuto dell'affidamento
  - alle caratteristiche tecniche dell'appalto
  - al suo luogo di esecuzione
  - alla considerazione che procedure di gara per la stessa tipologia di servizio esperite dall'Azienda negli anni precedenti anche di rilevanza comunitaria non hanno mai visto la partecipazione di operatori economici di altri stati, cosicché è possibile ricorrere alla procedura di affidamento definita dalla Parte I del Libro II del citato D.Lgs. 36/2023;
- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione in quanto l'oggetto della prestazione;
- l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di forniture e servizi, compresi i servizi tecnici afferenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a Euro 140.000,00 al netto di IVA anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, le piccole e le medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa e di costi con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

- è stata accertata l'assenza di convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali l'Azienda è obbligata ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018;
- in considerazione dell'importo stimato per la presente acquisizione contenuto entro il limite di € 140.000,00 è stata effettuata dal sottoscritto RUP una istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali a cui affidare l'appalto, svolta:

mediante la richiesta informale di preventivi mediante mail/pec

mediante richiesta di preventivi attivata attraverso la procedura di confronto concorrenziale disponibile sulla piattaforma START

mediante avviso pubblico per sollecitare la presentazione di manifestazione di interesse da parte degli operatori economici che intendono essere consultati

attraverso analisi dell'esito di una gara indetta dall'Azienda in precedenza per lo stesso bene/servizio

attraverso analisi dell'esito di gare esperite di recente da altre Stazioni Appaltanti per la stessa fornitura/lo stesso servizio mediante verifica dei dati disponibili nei siti istituzionali (sez. Amministrazione Trasparente)

previa consultazione e analisi di listini degli operatori economici acquisibili dai rispettivi siti, anche attraverso una prima cernita mediante motori di ricerca e/o siti specializzati;

mediante consultazione dell'Elenco fornitori costituito dall'Azienda<sup>1</sup>

- l'esito dell'istruttoria di cui sopra, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs. n. 36/2023, ha consentito di individuare, quale soggetto affidatario del presente appalto, il seguente operatore economico Nilma SpA., con sede in Via E. Zacconi n. 24 – Parma, C.F. e P.IVA. 01051770368, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio in oggetto di affidamento e ha presentato con mail in data 21 agosto 2023, acquisito al protocollo aziendale in data 25 agosto 2023, nr. 21408/23, il preventivo di euro 4.789,50 oltre IVA che, a seguito di specifica analisi, si ritiene congruo e conveniente per l'Azienda in relazione alle attuali condizioni del mercato;
- il preventivo di cui sopra risulta altresì congruo rispetto al costo della manodopera in esso indicato dall'affidatario e adeguato quanto al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato ai lavoratori dallo stesso impiegati nell'appalto;
- nel caso in questione non opera il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, in quanto l'importo di affidamento è contenuto entro la soglia di € 5.000,00 al netto di IVA;
- l'Operatore economico a cui si propone l'affidamento ha attestato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale minimi richiesti per essere affidatario dell'appalto in parola mediante produzione, contestualmente al preventivo di cui sopra, di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazioni e atto notorio resa mediante presentazione del Documento di gara unico europeo

---

<sup>1</sup> L'attuale elenco fornitori dell'Azienda, non essendo conforme alle disposizioni del D.lgs. 36/2023, non può essere utilizzato fino al suo adeguamento

(DGUE);

- in relazione a alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, co. 4 del D.Lgs. 36/2023;
- la copertura economica dell'onere derivante dalla presente acquisizione, come definita nel relativo Quadro economico allegato, è prevista nel Piano triennale degli investimenti 2023-2025 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 2 del 31 gennaio 2023 alla commessa SIFIPI-00-023;
- per l'acquisizione in oggetto è stata predisposta sul gestionale workflow la RDI n. 67/I del 28 agosto 2023.

### Tanto premesso

Il sottoscritto RUP propone l'affidamento, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" dell'appalto del servizio di manutenzione riparativa di n. 1 forno Nilma a servizio della mensa universitaria di Via Martiri in Pisa a favore dell'operatore economico Nilma SpA., con sede in Via E. Zacconi n. 24 - Parma, C.F. e P.IVA. 01051770368, alle condizioni economiche di cui al preventivo del n. 5 del 16 gennaio 2023, confermato in data 21 agosto 2023, allegato alla presente Relazione, previo esperimento a cura della competente struttura del controllo sul possesso dei requisiti in capo al sopraddetto operatore economico, a norma dell'art. 52 del D.lgs. 36/2023.

L'importo di affidamento è di **€ 4.789,50 IVA 22% esclusa**.

Il Responsabile Unico del Progetto  
Rosanna Lagioia

QUADRO ECONOMICO DI APPALTO		
<b>A) IMPORTO FORNITURA/SERVIZIO</b>		
a)	Importo di esecuzione fornitura/servizio	<b>€ 4.789,50</b>
	di cui	
a.1)	Importo di esecuzione fornitura/servizio soggetto a ribasso	€
a.2)	Importo costi manodopera non soggetto a ribasso	€
a.3)	Importo oneri sicurezza non soggetto a ribasso	€
a.4)	Incremento del quinto d'obbligo	€
a.5)	Opzione di proroga	€
a.6)	Proroga tecnica	€
a.7)	Opzione di rinnovo	€

<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
b.1)	Imprevisti	€
b.2)	Revisione prezzi	€
b.3)	Incentivi art. 45	€
b.4)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€
b.5)	Spese per commissione giudicatrici	€
b.6)	Spese per pubblicità	€
b.7)	Contributo ANAC	€
b.8)	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte sulla fornitura/servizio	€ 1.053,69
b.9)	I.V.A. ....% ed eventuali altre imposte su altre voci	€
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 1.053,69</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)</b>		<b>€ 5.843,19</b>